

# Musei senza custodi chiusi nei festivi Pasqua è a rischio

- > In bilancio manca un milione per gli straordinari
- > L'ira di imprenditori e tour operator
- > Taormina tra gli sceicchi e il calo di visitatori

**S**ALVA la Pasqua, forse, ma non la Pasquetta e i prossimi festivi. Musei e aree archeologiche chiuderanno per mancanza di custodi a causa dei tagli al bilancio per gli straordinari. L'assessore Vermiglio assicura: «Pasqua aperti, ma per il futuro mi appello al senso di responsabilità di tutti». Dal museo Paolo Orsi alla Villa del Casale, tanti i siti che

saranno chiusi a Pasquetta e nei prossimi festivi. Albergatori e guide turistiche: «Così l'immagine della Sicilia è danneggiata». Ed è allarme turismo: a Taormina nel 2015 si è registrato un calo di visitatori dell'8 per cento, altro che boom.

FRASCHILLA, DI BARTOLO E REALE  
ALLE PAGINE II E III



Il Teatro antico di Taormina



Peso: 1-22%,2-42%,3-11%

# Musei chiusi nei festivi la Regione senza soldi va verso il flop di Pasqua

## Salta un milione per gli straordinari dal bilancio L'assessore: "In giunta troveremo delle soluzioni"

**ANTONIO FRASCHILLA  
ISABELLA DI BARTOLO**

Puntuale come le stagioni, a marzo arriva il rischio caos e chiusura dei musei e delle aree archeologiche la domenica e nei festivi, a riprova della mancanza assoluta di governance politica di un settore che dovrebbe essere il fiore all'occhiello dell'Isola. Il problema riguarda sempre i fondi destinati agli straordinari degli oltre mille custodi regionali e dei quattrocento della controllata Sas. Si scopre adesso che in un bilancio da 19 miliardi di euro, quello appena approvato all'Ars, è stato tagliato di un milione di euro il fondo per il contratto con la Sas. Risultato? Il dirigente generale dei Beni culturali, Gaetano Pennino, ha inviato una circolare a tutti i responsabili dei siti: «Nelle more di trovare una soluzione — scrive — dovete escludere dai turni notturni e dai festivi i lavorator Sas». Da Siracusa a Catania, da Ragusa a Palermo, adesso decine di siti sono a rischio chiusura a partire dalla prossima Pasqua, e di certo tutti o quasi chiuderanno a Pasquetta e in bilico sono le domeniche successive. Una situazione paradossale che si aggiunge alla già disastrosa gestione ordinaria: in tutti i siti è allarme pulizia perché il bilancio della Regione è bloccato e non c'è un euro per garantire i servizi, con cespugli ed erbacce che crescono nei parchi, da Selinunte a Segesta. Ecco come si presenta la Sicilia ai tanti turisti che, si spera, arriveranno in questo ponte pasquale e nella prossima stagione vacanziera.

L'assessore Carlo Vermiglio assicura che a

Pasqua i siti saranno aperti, ma per gli altri festivi, Pasquetta compresa, tutto è incerto: «Chiudere a Pasqua i musei sarebbe stato un fallimento, per il futuro mi appello al senso di responsabilità di tutti, porrò il problema in giunta e sono certo che troveremo soluzioni», dice.

Intanto la circolare di Pennino sta creando il panico. La situazione peggiore riguarda Siracusa. Porte chiuse non solo nei festivi al Castello Eurialo per trasferire i suoi custodi al parco della Neapolis e garantire, così, la fruizione del Teatro greco almeno a Pasqua, ma rimane in bilico la Pasquetta: «Non abbiamo altra scelta — dice la soprintendente Rosalba Panvini — e saremo costretti a chiudere anche i nuovi percorsi di visita dell'Anfiteatro romano a pochi mesi dalla loro inaugurazione». Off limits tutti i monumenti meno affollati di Siracusa e provincia: dal Tempio di Zeus alla villa del Tellaro, un gioiello di arte romana. Ma a chiudere sarà anche uno dei più grandi musei di archeologia del Mediterraneo, il Paolo Orsi, tra i pochissimi scelti da Google per le visite virtuali: aprirà a Pasqua, non a Pasquetta e nemmeno le domeniche successive. «Stiamo lavorando a una nuova programmazione per assicurare l'apertura nei periodi di maggiore afflusso nei mesi delle rappresentazioni classiche», dice la dirigente Gioconda Lama-gna. A rischio anche la Galleria di Palazzo Belomo dove su 13 custodi, 3 sono della Sas.

Ma nel resto dell'Isola la situazione non è migliore. La Villa del Casale aprirà a Pasqua, ma non a Pasquetta e nemmeno nei prossimi festivi, a meno di nuove notizie dalla Regio-



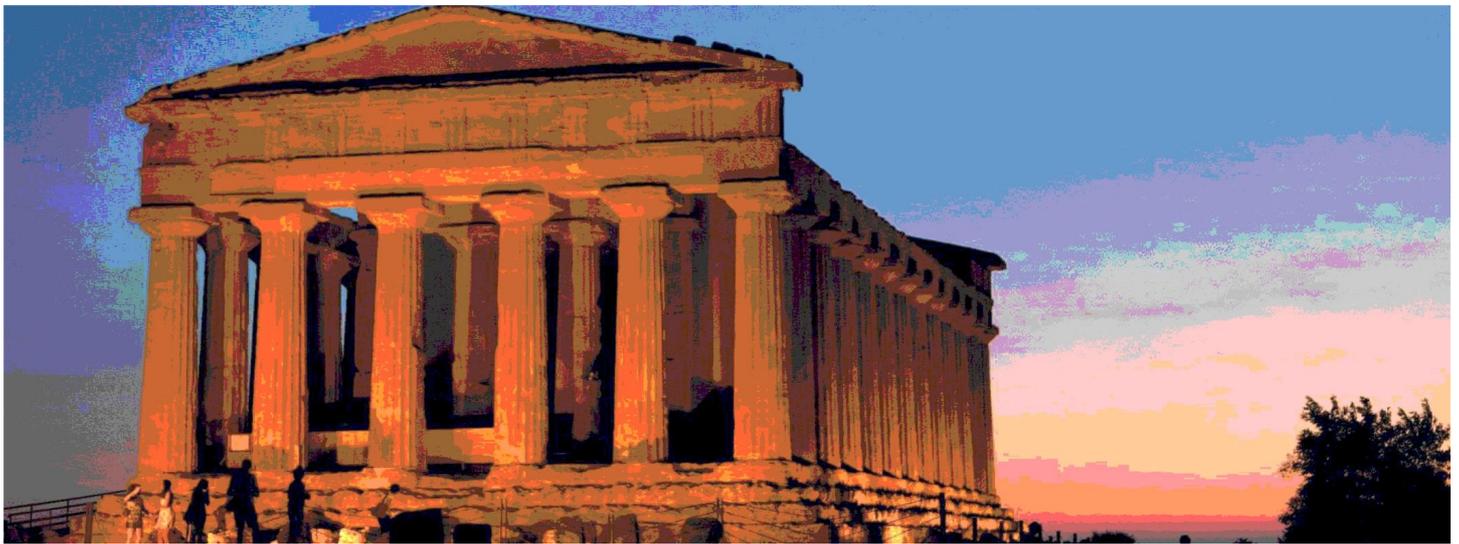
ne: «Abbiamo 12 unità e dobbiamo garantire anche la vigilanza notturna — dice la direttrice Rosa Oliva — significa avere problemi seri anche nei feriali. Assicurare fruizione e custodia dei mosaici di Piazza Armerina sarà un'impresa».

Chiusa invece già da Pasqua e per i prossimi festivi la Casa museo di Verga, appena riaperta. All'Abatellis di Palermo faranno i salti mortali per confermare la mezza giornata di apertura nei festivi: «Ma dovremo sacrificare certamente l'Oratorio dei bianchi», dicono

dal museo che ospita l'Annunciata di Antonello da Messina. Aperti i parchi di Selinunte, Segesta e il teatro di Taormina. «Ma senza i lavoratori Sas chiuderanno diversi siti nei festivi, dalla Zisa alla Cuba — dice Gianni Borrelli della Uil — in Sicilia in generale da domenica prossima gran parte dei musei e dei parchi archeologici potrebbero restare chiusi». E Michele D'Amico del Cobas Codir aggiunge: «Qualcuno vuole far chiudere la Sas, producendo un grave danno ai suoi lavoratori e anche alla Sicilia».

I disagi maggiori nel Siracusano dove da giorni i siti sono inattivi  
Isoprintendenti: "Purtroppo non abbiamo altra scelta"

**IN NOTTURNA**  
Una fotografia serale del Tempio della Concordia di Agrigento



Peso: 1-22%,2-42%,3-11%

## ILUOGHI



**PAOLO ORSI**  
Chiuso Pasquetta e per le prossime domeniche e festivi a causa di mancanza di personale di custodia



**CASTELLO EURIALO**  
Chiuso in questi giorni per consentire ai custodi di tenere aperta la Neapolis durante la settimana e la domenica



**ORATORIO DEI BIANCHI**  
Rischia la chiusura in tutti i festivi perché i custodi potrebbero essere trasferiti all'Abatellis per garantire i festivi



**VILLA DEL CASALE**  
La villa romana rimarrà aperta il giorno di Pasqua, non la Pasquetta e nemmeno nei prossimi festivi

